

## AVVISI

### Prima domenica del Mese

Per ottemperare alle disposizioni attuali  
è possibile ritirare la busta  
da portare e deporre nelle offerte  
venendo alla messa domenicale della prima domenica  
oppure durante la settimana in chiesa

**Caritas Parrocchiale San Macario – Cascina Elisa**  
**Raccolta Alimenti. Questa settimana chiediamo:**  
**Latte, Biscotti, Brioches, Zucchero, Fette biscottate**  
**La raccolta di indumenti è sospesa**

### PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

**Oggi Domenica 6 giugno alle ore 20.30**

*Ottemperando alle disposizioni anti Covid  
faremo la processione:*

• dalla chiesa di Cascina Elisa a quella di San Macario

*Alle 20.30 a Cascina Elisa in chiesa (protocollo come per le Messe) ci sarà l'esposizione eucaristica,  
l'adorazione comunitaria e la benedizione con il SS. Sacramento.*

*Successivamente si avvierà la processione alla quale parteciperanno solo il clero, i ministranti e  
coloro che portano il baldacchino.*

*Il popolo potrà partecipare, oltre che in chiesa, addobbando le abitazioni che sono lungo il  
percorso e affacciandosi al passaggio dell'Eucaristia.*

*Al termine della processione, a San Macario, ci sarà un momento di adorazione comunitaria e si  
terminerà con la benedizione eucaristica.*

### MERCOLEDÌ 09 GIUGNO

**Ore 21.00 Commissione Parrocchiale in oratorio a cui tutti sono invitati  
per parlare della Festa Patronale ricominciare a ritrovarci**



COMUNITA' PASTORALE  
MARIA MADRE DELLA SPERANZA  
Parrocchia Santi Pietro e Paolo  
CASCINA ELISA

## 06 GIUGNO 2021

### II DOPO PENTECOSTE

Diurna Laus II settimana

LUNEDÌ  
07 GIUGNO  
Feria

Ore 08.00 S. MESSA  
Def. to Maurizio Zappalà

MARTEDÌ  
08 GIUGNO  
Feria

Ore 20.30 S. MESSA  
Def.ti Guglielmo Bertoldo, Alice Berti,  
Dino, Angela, Giordano

MERCOLEDÌ  
09 GIUGNO  
Feria

Ore 08.00 S. MESSA  
Def.ti Felice Gomiero, Mery,  
Maria Esterina Benato  
Ore 15.00 Adorazione eucaristica per le  
vocazioni  
**Ore 21.00 Commissione Parrocchiale**

GIOVEDÌ  
10 GIUGNO  
Feria

Ore 08.00 S. MESSA  
Def.ti Don Celestino, Don Paolo,  
Don Gianmario, Padre Felice

VENERDÌ  
11 GIUGNO  
SACRATISSIMO CUORE DI  
GESU'

Ore 08.00 S. MESSA  
Anime dimenticate del Purgatorio

SABATO  
12 GIUGNO  
Cuore Immacolato di Maria

Ore 20.30 S. MESSA Def.ti Giuseppe, Luigia,  
Laura, Lavinia Pagliarin, Attilio  
Pariani, Luciano Gallina

DOMENICA  
13 GIUGNO  
III DOPO PENTECOSTE

Ore 10.00 S. MESSA  
35° Matrimonio Simioni-Stefanuto

DOMENICA 20 GIUGNO 2021 all'ORATORIO S. LUIGI, di SAN MACARIO

Festa S. Luigi



## Per ripartire insieme

10.30: S. Messa in oratorio

Ricordiamo in modo particolare i volontari che ci hanno lasciato in questo ultimo anno:

Marilena, Felice, Gigi.

12.30: picnic sul campo dell'oratorio

Inoltre/ oppure... **Piatto speciale: Paella e sangria**

È necessario segnalare la propria presenza o prenotare a:

Paola Zocchi (3400734348)

Michele Pozzi (3479349629)

Nel pomeriggio giochi insieme!

### Dov'è la mia stanza?

*Omelia dell'arcivescovo per il Corpus Domini*

1. Dove? "la mia stanza"

Dove si celebra la Pasqua? Dove si incontra il mistero di Dio?

La devozione ha cercato un luogo, la tradizione ha dedicato uno spazio, il desiderio dell'incontro si è immaginato una dimora.

Abita forse il mistero in una casa costruita dalle mani degli uomini? C'è nella pratica della religione la tentazione di edificare un tempio come riservato a Dio. La città ha edificato templi. La tentazione induce a pensare che Dio abita nel tempio e la città vive senza Dio.

La domanda della donna samaritana è l'occasione in cui Gesù smentisce il pregiudizio religioso: *Dove dobbiamo adorare, su questo monte o in Gerusalemme? Né su questo monte, né a Gerusalemme, ... i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità* (Gv 4,23).

2. Dove? "nell'intimo del mio cuore".

Dove si celebra la Pasqua? Dove si pratica l'adorazione?

L'individualismo occidentale contemporaneo manifesta un disagio verso le manifestazioni pubbliche della fede dei credenti. La religione è ammessa nella città secolare come un sentimento opzionale, come una pratica privata. Sì, tutti hanno diritto a praticare la loro religione, purché non disturbino, purché non interrompano gli affari e il traffico cittadino.

"Sì, io sono credente, ma a modo mio; prego, ma non c'è bisogno di andare a messa". Il sentimento religioso, che sembra inestirpabile da cuore umano, non ha però bisogno di un luogo e di un tempo. Ciascuno coltiva la sua spiritualità e immagina il suo dio, perché contribuisca al suo privato benessere, a stare bene con se stesso.

3. Dove? Questo è il sangue dell'alleanza.

Gesù celebra la Pasqua e offre la sua vita nel sangue che stabilisce l'alleanza di Dio con il suo popolo. Ecco dove è presente il mistero che salva: nell'alleanza.

L'alleanza non è un sentimento privato, non è una fantasia, non è una terapia per stare bene con se stessi. L'alleanza è convocazione. Il popolo santo di Dio è convocato insieme con i discepoli per ricevere il dono della vita di Dio che Gesù offre. L'alleanza è nel pane, l'alleanza è nel vino: corpo e sangue.

4. Dove? La celebrazione del mistero presenza dello Spirito

La dimensione sacramentale della vita cristiana è la grazia che definisce il dove senza rendere la casa un limite che trattiene il dono come fosse una cosa e insieme rende partecipi dello Spirito senza che spirituale significhi una interiorità evanescente e precaria.

Il popolo è convocato per entrare nella comunione che salva. Non si può fare la comunione per televisione. Ma la comunione non è nutrirsi di un pane come fosse ricevere una "cosa", è alleanza che rende partecipi della Pasqua di Gesù.

Celebrare l'Eucaristia è accogliere la parola, lasciarsi istruire dalla sapienza che viene dall'alto, ardere dell'amore che accende la vita.

- La Parola chiama ciascuno, la vita è vocazione e coloro che rispondono dalla chiamata si radunano per essere un cuore solo e un'anima sola, scambiarsi il segno della pace, condividere l'unico pane per diventare un solo corpo in Cristo.

L'alleanza celebrata non è un rito che sta rinchiuso nella celebrazione. È infatti il dono di una vita nuova: il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente (Ebr 9,14).

La vita nuova, il servizio al Dio vivente, non è la pratica privata di qualche segno di devozione.

È il dono di una coscienza pura, per stare davanti a Dio e interpretare il tempo che viviamo come tempo in cui rispondere alla nostra vocazione a servire il Dio vivente.

- Interpretare il nostro tempo: abbiamo bisogno della sapienza che viene dall'alto. E come interpreta questo momento chi riceve la sapienza di Dio?

Questo è il tempo in cui Dio ama i suoi figli e vuole che tutti siano salvati. L'amore di Dio si è manifestato in Gesù: non è una magia che dissolve i problemi, pone fine ai disastri causati dalla stupidità umana, dall'avidità umana, dall'imprevedibile capriccio della natura.

- Lo Spirito accende un ardore.

L'amore di Dio si manifesta nel servizio di Gesù e di coloro che imitano Gesù. Coloro che hanno il pensiero di Cristo non si sentono autorizzati a criticare Dio per la sua assenza, per la sua indifferenza. Piuttosto fanno di essere chiamati a servire: se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni degli altri (Gv 13,14).



## ORATORIO ESTIVO 2021

Maggiori informazioni sul volantino scaricabile dal sito della  
Comunità Pastorale [www.cpsamarate.org](http://www.cpsamarate.org)

- siamo alla ricerca di volontari adulti!

- per ogni domanda o per dare disponibilità, rivolgersi a don

Alberto (3407518187, [alberto.angaroni@gmail.com](mailto:alberto.angaroni@gmail.com))